



Executive Summary

Rapporto 2011/2012

In collaborazione con





Anticipazione dei risultati

Dati macro

- Il settore del Management Consulting rappresenta un mercato molto frammentato, dove sono presenti circa 17.000 società di cui l'85% opera con meno di tre addetti.
- Il fatturato complessivo del settore è pari a poco più di 3 miliardi di euro e dà un contributo al PIL nazionale pari allo 0,20%.
- Con circa 32.400 addetti, l'occupazione complessiva del settore è costituita per oltre l'85% da professional, pari allo 0,14% dell'occupazione complessiva nazionale.
- La "produttività" media delle aziende è pari a 116 mila euro di fatturato per professional, con un grandissimo divario tra le micro-piccole imprese, che si attestano poco al di sopra degli 80 mila euro, e le grandi imprese che superano i 190 mila euro di fatturato per professional.

I trend in evidenza

- Il fatturato nel 2011 è cresciuto rispetto all'anno precedente di quasi il 5%, invertendo il trend negativo registrato nel 2009 e nel 2010. Si tratta però di una crescita destinata a raffreddarsi, con un 2012 che gli operatori prevedono in crescita di poco più del 1%.
- Aumenta la numerosità delle micro imprese di consulenza (+4,8%) legata con grande probabilità a necessità di auto-occupazione.
- Il prezzo medio della giornata di consulenza risulta in calo del 3% passando dai 745 euro/giorno del 2010 ai 720 del 2011. Ciò evidenzia come la crescita del mercato sia stata trainata da una maggiore saturazione dei professional (con una chargeability in crescita dai 150 ai 160 giorni/anno).

Confronto con l'Europa

- Rispetto ai maggiori paesi europei, l'Italia resta fanalino di coda assieme alla Spagna. Infatti il contributo del Management Consulting al PIL in Italia è pari allo 0,20% contro una media dello 0,57% del benchmark FEACO (Germania, UK, Francia, Spagna, Italia).
- In Italia anche la "produttività" media delle aziende risulta decisamente inferiore a quella riscontrata del benchmark FEACO, con un fatturato di 116 mila euro per professional contro un valore medio di 181 mila nei paesi europei presi a riferimento.

Andamento positivo delle grandi società

Dopo gli anni difficili del 2009 e del 2010 (dove avevano fatto registrare un calo più forte di quello medio del mercato) le grandi società di consulenza - da 50 addetti in su - tornano a crescere in maniera maggiore del resto del mercato: +11,2% nel 2011, con un'aspettativa di +3,6% nel 2012.

Riduzione dello staff

L'occupazione, per tutte le classi dimensionali, appare maggiormente concentrata sui professional (cresciuti dell'1%), con riduzioni significative nelle posizioni di staff che portano a un calo dell'occupazione complessiva di circa il 4%.



Cresce il terziario, il settore pubblico si comprime sempre più

- La committenza del settore terziario rappresenta il principale volano di crescita del settore, passando dal 1,5 miliardi del 2010 agli oltre 1,6 miliardi del 2011 (una crescita superiore all'8% e un peso percentuale sul totale del fatturato di settore che passa dal 49,5% al 51%).
- In crescita del 3% la committenza del settore manifatturiero che vede però calare il suo peso percentuale dal 37,5% al 37%.
- In forte calo il settore pubblico, le cui committenze - già al di sotto della media europea - scendono del 5%, dagli oltre 400 milioni del 2010 a circa 390 milioni del 2011. Il peso del settore pubblico sul fatturato del Management Consulting si riduce decisamente passando dal 13,5% al 12%.

Polarizzazione del mercato

L'offerta di consulenza è polarizzata tra un gruppo di 35 grandi società, in prevalenza internazionali - pari ad oltre il 44% del mercato - e una miriade di micro società che rappresentano poco meno del 28% del mercato.

Le grandi società (da 50 addetti in su)

Le grandi società di consulenza hanno fatto registrare nel corso del 2011 una crescita molto più significativa di quella media del mercato (11,2% contro un valore medio di 4,7%) e prevedono per il 2012 una crescita molto minore, ma comunque superiore a quella media del mercato (+3,6% contro un valore medio del +1,3%).

Le medie imprese di consulenza (tra 10 e 49 addetti)

Al di là di casi di forte tenuta e competitività, queste società sono in una situazione difficile perché si trovano senza la massa critica delle grandi imprese e, al contempo, senza la flessibilità di una piccola società. Le medie imprese di consulenza hanno perso il 2,5% di fatturato nel 2011 e prevedono di perderne il 3,4% nel 2012.

Le piccole società (da 3 a 9 addetti)

Le piccole imprese di consulenza hanno sfruttato bene il momento di ripresa del 2011 e sono cresciute del +2,1%. Si tratta comunque di una crescita inferiore a quella prevista: le stime 2010 per il 2011 indicavano +9,2%. Nel 2012 la previsione di crescita è del +3,3% ma è possibile che questo trend sia nuovamente sovrastimato a fronte delle difficoltà di mercato che sta caratterizzando il 2012.

Le micro società di consulenza (con meno di 3 addetti)

Pur mantenendosi abbastanza stabili come valore di fatturato aggregato (+0,3% nel 2011 e una previsione di -1,1% nel 2012), queste società si caratterizzano per una crescita nel numero di imprese (+4,8% nel 2011).

Confronti per produttività e pricing

- La "produttività" del settore presenta un grandissimo - e crescente - divario tra le micro-piccole imprese, che si attestano poco al di sopra degli 80 mila euro di fatturato per professional, e le grandi imprese che superano i 190 mila euro.
- Il prezzo medio della giornata di consulenza vede un trend decisamente differente tra le grandi imprese, che riescono a aumentare le proprie tariffe giornaliere medie del 4% e le piccole-micro imprese che fanno registrare tariffe giornaliere medie in calo tra il 6% e il 9%.
- La variabilità tra le diverse classi di fatturato nasconde una variabilità ancora maggiore all'interno di ciascuna classe, dove la situazione difficile del 2009 e 2010 unita a un momento di ripresa nel 2011 hanno polarizzato maggiormente le situazioni tra winner e loser. Un dato esemplificativo: il 18% dei professional delle grandi imprese lavorano con una tariffa giornaliera inferiore o uguale a 600 euro, laddove il 6% dei professional delle micro imprese hanno una tariffa giornaliera uguale o superiore ai 1.200 euro.



Lo sviluppo sui mercati esteri

- L'internazionalizzazione delle società di Management Consulting registra una crescita decisiva passando dai 271 milioni di Euro del 2010 ai 330 milioni di Euro del 2011 (+21,7%). L'incidenza del fatturato estero rispetto al fatturato totale del settore è pari al 10%.
- L'export si presenta come la leva che permette alle società di consulenza di crescere anche a fronte di un mercato interno poco dinamico (+3% nel 2011). L'aumento della quota di export contribuisce per oltre il 40% alla crescita complessiva che il settore del Management Consulting ha fatto registrare nel 2011.
- Non più appannaggio quasi totale delle grandi imprese, lo sviluppo sui mercati esteri interessa un numero crescente di imprese di dimensioni minori. La percentuale di imprese che ha progetti all'estero sale dal 14% al 22%, con un ulteriore 9% che dichiara di organizzarsi per sviluppare a breve una presenza all'estero.

Le società di ricerca, selezione e outplacement del personale

- In Italia sono presenti oltre 860 società di consulenza specializzata nella ricerca, selezione e outplacement del personale alle quali è richiesta, per operare, una specifica autorizzazione del Ministero del Lavoro. Il giro d'affari di queste imprese di consulenza è stimato in circa 180 milioni di euro. Si tratta di un settore che occupa nell'insieme circa 2700 persone, composto per il 50% da piccolissime società di 1-2 addetti e per oltre il 40% di piccole società (tra 3 e 9 addetti). Non manca però - come nel caso del Management Consulting - un ridotto nucleo di società di grandi dimensioni, soprattutto consociate o partner italiane di grandi network internazionali.
- Guardando alle società con meno di 10 addetti, che rappresentano oltre il 90% circa delle imprese del settore, pari a quasi il 70% del fatturato e ad oltre l'80% dell'occupazione complessiva, - dopo un 2010 difficile - si registra nel 2011 un aumento di fatturato di quasi l'8% con una previsione per il 2012 di un ulteriore aumento, anche se di entità più contenuta (+5%).

NOTA

Le evidenze presentate nel rapporto si basano su:

- i questionari di circa 200 società operanti nel settore del Management Consulting e Ricerca, Selezione, Outplacement del personale, raccolti nel periodo Marzo-Aprile 2012 e integrati laddove necessario con i bilanci di esercizio 2010.
- l'elaborazione delle stime ISTAT 2009 basate sui dati dell'Archivio Statistico delle Società Attive (ASIA).
- il confronto tra i risultati della ricerca italiana con la ricerca annuale svolta dalla European Federation of Management Consulting Associations (FEACO) a cui aderiscono numerosi paesi europei. In particolare i paesi esaminati nel confronto sono i cinque più importanti della UE: Germania, UK, Francia, Spagna, Italia.

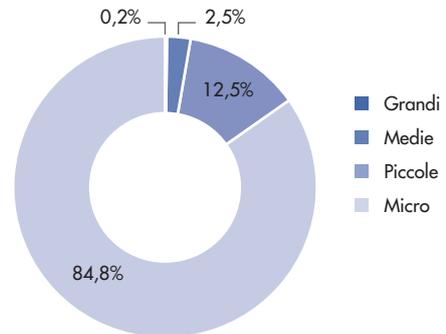


Grafici

(tutti i dati sono riferiti al 2011, salvo laddove diversamente indicato)

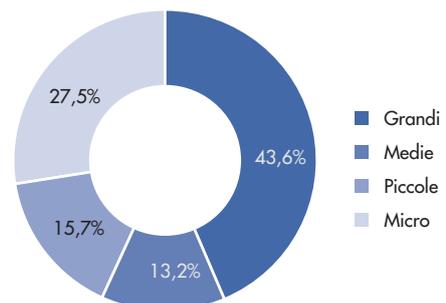
1. Le società di Management Consulting in Italia

	Numero
Grandi società	35
Medie società	433
Piccole società	2.140
Micro società	14.575
Italia	17.183



2. Il fatturato del settore

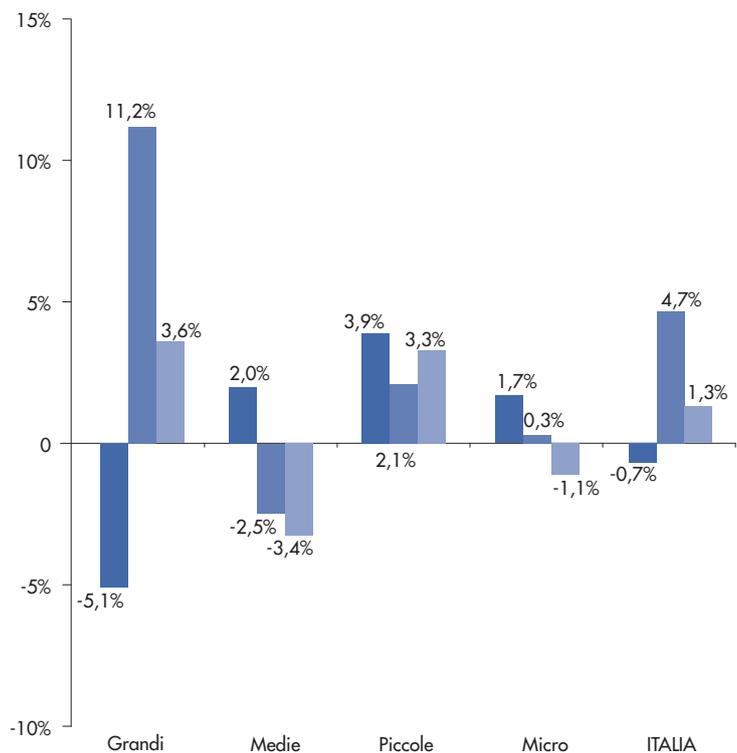
	Fatturato (mil. €)
Grandi società	1.390
Medie società	421
Piccole società	501
Micro società	875
Italia	3.187



3. Trend medio di fatturato del Management Consulting negli ultimi 3 anni

	Trend 2010/2009	Trend 2011/2010	Trend 2012/2011
Grandi società	-5,1%	11,2%	3,6%
Medie società	2,0%	-2,5%	-3,4%
Piccole società	3,9%	2,1%	3,3%
Micro società	1,7%	0,3%	-1,1%
Italia	-0,7%	4,7%	1,3%

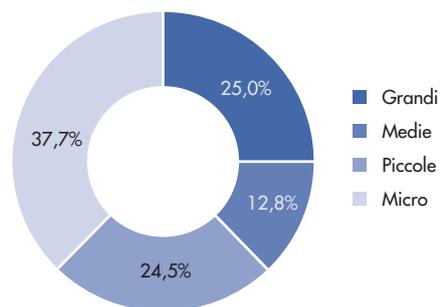
■ Trend 2010/2009
■ Trend 2011/2010
■ Trend 2012/2011





4. Occupazione complessiva (professional + staff) per dimensione delle società

	Occupazione Totale
Grandi società	7.911
Medie società	4.036
Piccole società	7.762
Micro società	11.941
Italia	31.650



5. Trend medio di fatturato nel Management Consulting per settore macroeconomico

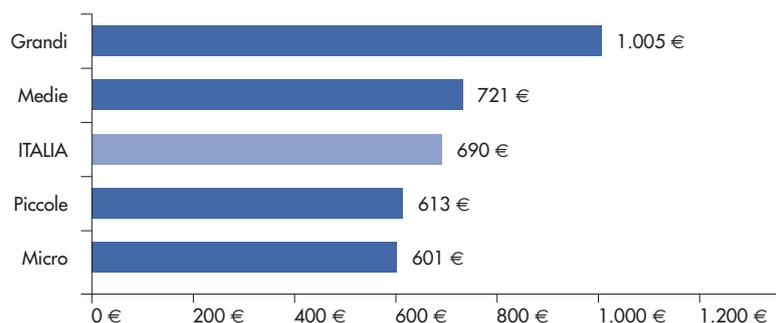
	Industria*	Servizi	PA
2010	1.141.462	1.491.511	410.926
2011	1.179.355	1.617.746	390.180
Trend	3,32%	8,46%	-5,05%

*Nel settore industria è incluso il settore agricoltura

6. Produttività (fatturato/professional) del Management Consulting

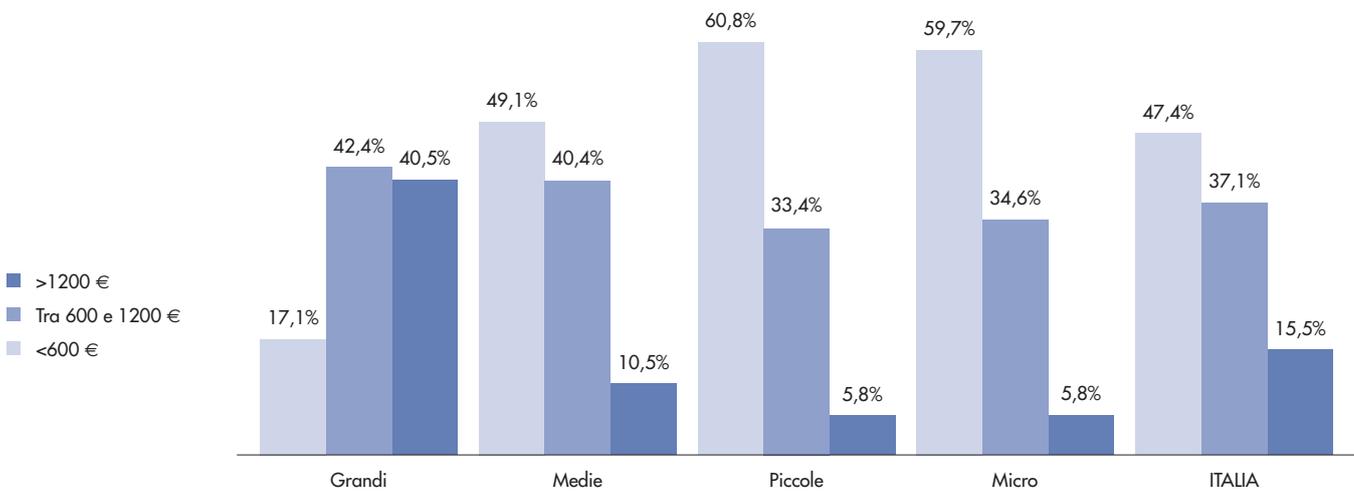


7. Media del pricing a giornata



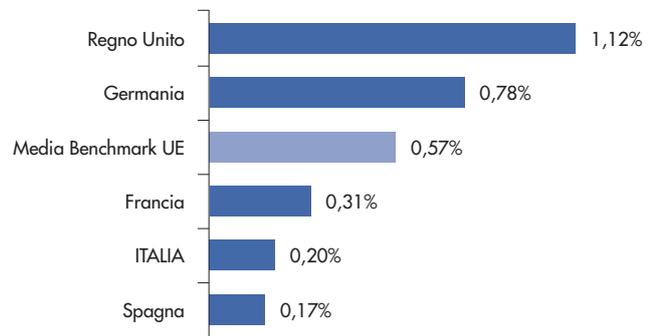


8. Distribuzione del pricing a giornata per dimensione delle società



9. Incidenza sul PIL delle attività di Management Consulting (benchmark UE)

	Fatturato MC (mil. €)
Regno unito	19.009
Germania	19.391
Francia	6.038
Italia	3.187
Spagna	1.783
Media benchmark UE*	49.407

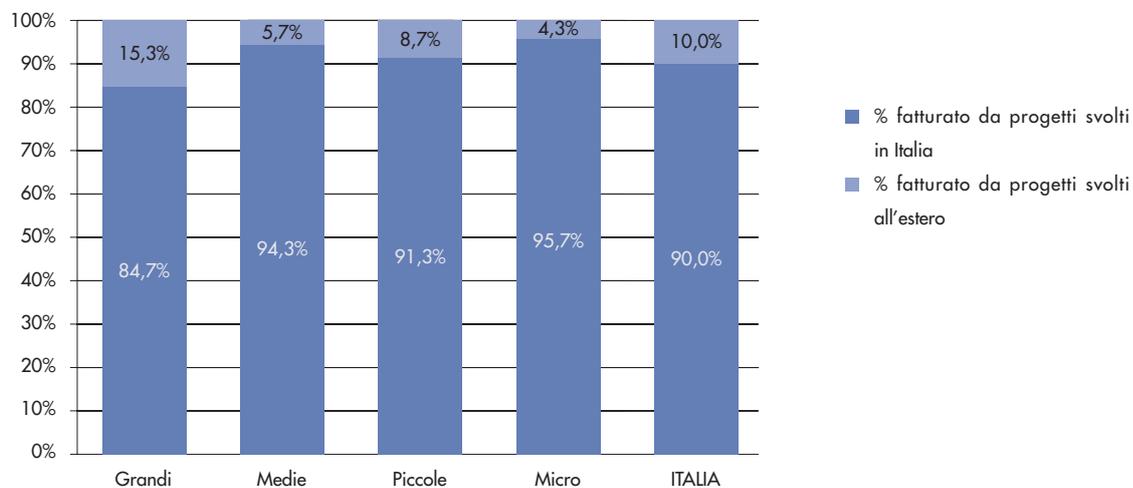


10. Confronto tra Paesi europei della produttività nel Management Consulting

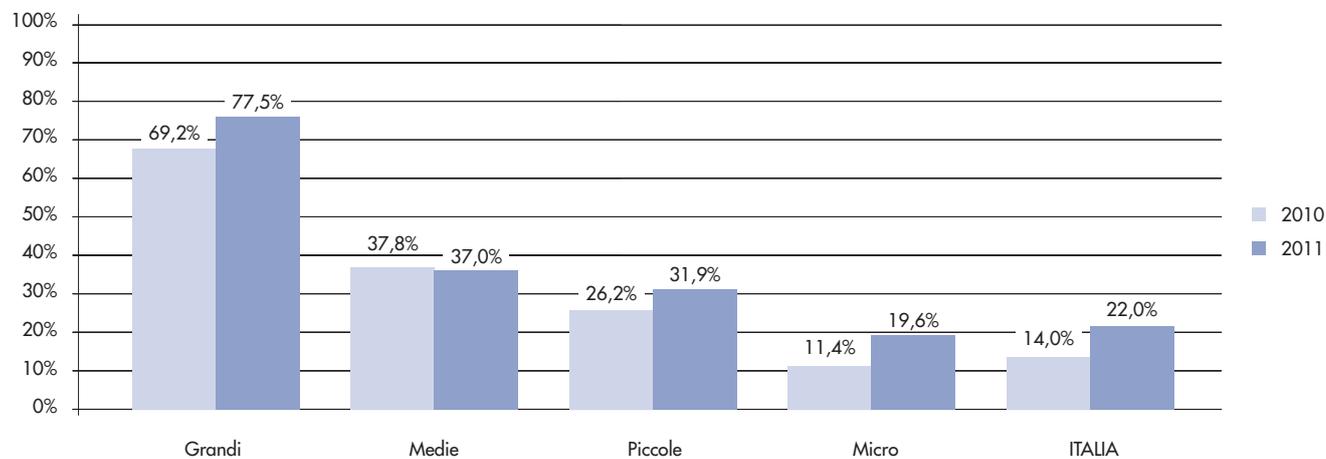




11. Distribuzione del fatturato per localizzazione dei progetti



12. Percentuale di società con progetti all'estero





ASSOCONSULT è l'associazione che rappresenta le imprese di consulenza più significative del settore e, di recente, anche le imprese associate ad ASSORES. Aderisce a CONFINDUSTRIA, CONFINDUSTRIA INTELLECT, FEACO Federazione Europea delle Associazioni di Management Consulting.

Ad **ASSOCONSULT** aderiscono oltre 500 imprese di consulenza piccole, medie, grandi che condividono etica, valori e visione. Insieme, partecipano allo sviluppo di iniziative, riunioni tematiche, incontri, scambi di esperienze, gruppi di lavoro, ricerche, network ed eventi per il proprio settore di specializzazione.

Ogni anno, **ASSOCONSULT** in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata, rende noto i risultati dell'**Osservatorio** sul mercato della consulenza. Fornisce dati sull'andamento del settore e sulle singole practices della consulenza per sviluppare analisi competitive e misurare il valore creato dalle aziende in termini di fatturato, di impiego di risorse intellettuali, di impatto sull'economia e sulla modernizzazione del Paese.



Viale dell'Astronomia, 30 - 00144 Roma
Tel. 06 97616704
e-mail: info@assoconsult.org
www.assoconsult.org